



ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 154 di venerdì 14 luglio 2000

Verso la cultura della sicurezza

Due iniziative di formazione organizzate in accordo tra imprenditori e sindacati tracciano la via da seguire per affrontare gli infortuni sul lavoro.

In questi giorni a Bergamo sono stati consegnati 170 attestati di partecipazione al corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Nello stesso periodo è stato raggiunto un accordo per la formazione dei RLS di due settori industriali particolarmente a rischio: le carpenterie metalliche e le aziende del legno di secondo livello. Per quanto riguarda la prima iniziativa, la consegna degli attestati ha concluso il primo corso per RLS organizzato direttamente dall'Organismo paritetico territoriale provinciale costituito dall'Unione industriale, CGIL CISL e UIL, Provincia e Camera di commercio. Dal Servizio di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro della Asl di Bergamo, che ha fornito i docenti per il corso, arrivano i dati sul totale dei RLS formati dal 1995: 1959. Un dato che non ha confronti con la media nazionale o regionale. La seconda iniziativa riguarda sempre i corsi di formazione per i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, ma è pensata per categorie di aziende particolarmente a rischio: la carpenteria e la lavorazione del legno. Per queste aziende, Unione industriali e Sindacati hanno convenuto che le 32 ore di base, previste dalla legge, non siano sufficienti a formare in modo completo i Rsl e hanno, quindi, deciso di istituire un corso supplementare di 22 ore. Il corso sarà gestito dal Comitato paritetico e dalla Asl.

www.puntosicuro.it